



**VARIANTE ANTICIPATORIA DEL NUOVO PIANO
OPERATIVO AL R.U.DELL'ESTINTO COMUNE DI
PIAN DI SCO' PER L'ADEGUAMENTO DI VIA
MONAMEA E LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO
POSTEGGIO A PIANDISCO'**

TAV. 8

MODIFICHE ALL'ART. 172 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE



Art. 172 Aree soggette a vincolo espropriativo NORMA VIGENTE (norma già modificata con la variante definitivamente approvata con la Deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 24/09/2015)

1. Le aree soggette a vincolo espropriativo sono quelle necessarie per la realizzazione di nuove opere pubbliche previste dal Regolamento Urbanistico che non sono già di proprietà pubblica e che non sono collegate ad altri interventi (Aree di Completamento o Aree di Riqualificazione) o comprese in Aree di Trasformazione. L'approvazione del Regolamento Urbanistico o di sue varianti, ha per esse valore di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. L'area effettivamente necessaria e da assoggettare a esproprio verrà esattamente definita con l'approvazione del progetto definitivo, atto che costituirà anche la dichiarazione di pubblica utilità per l'opera in oggetto.

2. Le aree soggette a vincolo espropriativo sono indicate nelle tavole di Usi del suolo e modalità d'intervento ed attuazione con apposita perimetrazione e singolarmente individuate dalla sigla AE e da un numero progressivo. Esse corrispondono alle seguenti opere di interesse pubblico:

- **AE.01** · Sito archeologico di Poggio alla Regina riferimenti catastali: foglio 2, particelle 7 e 13 (entrambe in parte);
- **AE.02** · nuova area verde e parcheggio a raso (Sv-Sp) a monte del cimitero del capoluogo riferimenti catastali: foglio 7, particella 122 (in parte); „
- **AE.03** · allargamento di viale Marconi in prossimità di via Poggio Bonetti riferimenti catastali: foglio 7, particelle 244 e 247 (entrambe in parte);
- **AE.04** · nuovo parcheggio a Vaggio in prossimità di Case Failla riferimenti catastali: foglio 18, particelle 4 e 149 (entrambe in parte); „h
- **AE.05** · allargamento di via di Casalivo e dell'innesto su via della Castagneta riferimenti catastali: foglio 13, particelle 88, 474, 476 (in parte) e particella 475;„h
- **AE.06** · tratto viario di collegamento tra via Ugo Cuccoli e via di Caprile riferimenti catastali: foglio 14, particelle 66, 213 e 685 (tutte in parte); „h
- **AE.07** · tratto viario di collegamento tra la Strada Provinciale della Castagneta e la via per Campiglia riferimenti catastali: foglio 12, particelle 147 e 227 (entrambe in parte);h
- **AE.08** · tratto di via per Campiglia dal cimitero fino all'incrocio ad ovest riferimenti catastali: foglio 12, particelle 146, 147 e 227 (tutte in parte);
- **AE.09** · percorso ciclopedonale lungo la Strada Provinciale Fiorentina riferimenti catastali: foglio 18, particelle 109, 290 e 291 (tutte in parte).
- **AE.10** · allargamento di Via Monamea per realizzazione di strada a doppio senso di circolazione dotata di marciapiedi riferimenti catastali: foglio 14, particelle 94, 272, 96, 725 (tutte in parte).



Art. 172 Aree soggette a vincolo espropriativo NORMA VARIATA

1. Le aree soggette a vincolo espropriativo sono quelle necessarie per la realizzazione di nuove opere pubbliche previste dal Regolamento Urbanistico che non sono già di proprietà pubblica e che non sono collegate ad altri interventi (Aree di Completamento o Aree di Riqualificazione) o comprese in Aree di Trasformazione. L'approvazione del Regolamento Urbanistico o di sue varianti, ha per esse valore di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. L'area effettivamente necessaria e da assoggettare a esproprio verrà esattamente definita con l'approvazione del progetto definitivo, atto che costituirà anche la dichiarazione di pubblica utilità per l'opera in oggetto.

2. Le aree soggette a vincolo espropriativo sono indicate nelle tavole di Usi del suolo e modalità d'intervento ed attuazione con apposita perimetrazione e singolarmente individuate dalla sigla AE e da un numero progressivo. Esse corrispondono alle seguenti opere di interesse pubblico da attuarsi in conformità a quanto sotto specificato:

- **AE.01** · Sito archeologico di Poggio alla Regina riferimenti catastali: foglio 2, particelle 7 e 13 (entrambe in parte);
- **AE.02** · nuova area verde e parcheggio a raso (Sv-Sp) a monte del cimitero del capoluogo riferimenti catastali: foglio 7, particella 122 (in parte); „
- **AE.03** · allargamento di viale Marconi in prossimità di via Poggio Bonetti riferimenti catastali: foglio 7, particelle 244 e 247 (entrambe in parte);
- **AE.04** · nuovo parcheggio a Vaggio in prossimità di Case Failla riferimenti catastali: foglio 18, particelle 4 e 149 (entrambe in parte); „h
- **AE.05** · allargamento di via di Casalivo e dell'innesto su via della Castagneta riferimenti catastali: foglio 13, particelle 88, 474, 476 (in parte) e particella 475;„h
- **AE.06** · tratto viario di collegamento tra via Ugo Cuccoli e via di Caprile riferimenti catastali: foglio 14, particelle 66, 213 e 685 (tutte in parte); „h
- **AE.07** · tratto viario di collegamento tra la Strada Provinciale della Castagneta e la via per Campiglia riferimenti catastali: foglio 12, particelle 147 e 227 (entrambe in parte);h
- **AE.08** · tratto di via per Campiglia dal cimitero fino all'incrocio ad ovest riferimenti catastali: foglio 12, particelle 146, 147 e 227 (tutte in parte);
- **AE.09** · percorso ciclopedonale lungo la Strada Provinciale Fiorentina riferimenti catastali: foglio 18, particelle 109, 290 e 291 (tutte in parte).
- **AE.10** allargamento di Via Monamea per realizzazione di strada a doppio senso di circolazione - riferimenti catastali: foglio 14, particelle 94, 272, 96, 725 (tutte in parte) con le seguenti indicazioni specifiche:
Il contenimento del dislivello fra l'attuale sede stradale e la quota superiore dell'area da espropriare dovrà avvenire con le seguenti modalità:
 - Mediante la realizzazione di un muretto di altezza limitata, rivestito in pietra mentre la restante parte del dislivello dovrà essere gestita con una scarpata a 45°;
 - Mediante la realizzazione di terre armate;
 - Fa eccezione a quanto sopra il tratto di allargamento in coincidenza con i capannoni esistenti nel quale è ammessa anche la realizzazione di muro di contenimento rivestito in pietra locale per tutta l'altezza del dislivello

In sede di progettazione inoltre dovrà:

- essere valutata la necessità di sostituire la rete idrica al fine di garantire un adeguato livello di servizio in termini di pressione fornita ai contatori, come evidenziato dall'art. 35.1 comma 7 della disciplina del Piano Strutturale adottato;
- garantire il corretto smaltimento delle acque di piattaforma attraverso il recapito delle stesse nelle condutture miste presenti sia su via del Palagio che su Via Roma. In alternativa le stesse devono essere gestite in conformità a quanto disposto dalla L.R. 20/2006 dal Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285



Art. 172 Aree soggette a vincolo espropriativo NORMA SOVRAPPOSTA

1. Le aree soggette a vincolo espropriativo sono quelle necessarie per la realizzazione di nuove opere pubbliche previste dal Regolamento Urbanistico che non sono già di proprietà pubblica e che non sono collegate ad altri interventi (Aree di Completamento o Aree di Riqualificazione) o comprese in Aree di Trasformazione. L'approvazione del Regolamento Urbanistico o di sue varianti, ha per esse valore di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. L'area effettivamente necessaria e da assoggettare a esproprio verrà esattamente definita con l'approvazione del progetto definitivo, atto che costituirà anche la dichiarazione di pubblica utilità per l'opera in oggetto.

2. Le aree soggette a vincolo espropriativo sono indicate nelle tavole di Usi del suolo e modalità d'intervento ed attuazione con apposita perimetrazione e singolarmente individuate dalla sigla AE e da un numero progressivo. Esse corrispondono alle seguenti opere di interesse pubblico **da attuarsi in conformità a quanto sotto specificato:**

- **AE.01** · Sito archeologico di Poggio alla Regina riferimenti catastali: foglio 2, particelle 7 e 13 (entrambe in parte);
- **AE.02** · nuova area verde e parcheggio a raso (Sv-Sp) a monte del cimitero del capoluogo riferimenti catastali: foglio 7, particella 122 (in parte); „
- **AE.03** · allargamento di viale Marconi in prossimità di via Poggio Bonetti riferimenti catastali: foglio 7, particelle 244 e 247 (entrambe in parte);
- **AE.04** · nuovo parcheggio a Vaggio in prossimità di Case Failla riferimenti catastali: foglio 18, particelle 4 e 149 (entrambe in parte); „h
- **AE.05** · allargamento di via di Casalivo e dell'innesto su via della Castagneta riferimenti catastali: foglio 13, particelle 88, 474, 476 (in parte) e particella 475;„h
- **AE.06** · tratto viario di collegamento tra via Ugo Cuccoli e via di Caprile riferimenti catastali: foglio 14, particelle 66, 213 e 685 (tutte in parte); „h
- **AE.07** · tratto viario di collegamento tra la Strada Provinciale della Castagneta e la via per Campiglia riferimenti catastali: foglio 12, particelle 147 e 227 (entrambe in parte);h
- **AE.08** · tratto di via per Campiglia dal cimitero fino all'incrocio ad ovest riferimenti catastali: foglio 12, particelle 146, 147 e 227 (tutte in parte);
- **AE.09** · percorso ciclopedonale lungo la Strada Provinciale Fiorentina riferimenti catastali: foglio 18, particelle 109, 290 e 291 (tutte in parte).
- **AE.10** allargamento di Via Monamea per realizzazione di strada a doppio senso di circolazione ~~dotata di marciapiedi~~ riferimenti catastali: foglio 14, particelle 94, 272, 96, 725 (tutte in parte). **con le seguenti indicazioni specifiche:**

Il contenimento del dislivello fra l'attuale sede stradale e la quota superiore dell'area da espropriare dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- Mediante la realizzazione di un muretto di altezza limitata, rivestito in pietra mentre la restante parte del dislivello dovrà essere gestita con una scarpata a 45°;
- Mediante la realizzazione di terre armate;
- Fa eccezione a quanto sopra il tratto di allargamento in coincidenza con i capannoni esistenti nel quale è ammessa anche la realizzazione di muro di contenimento rivestito in pietra locale per tutta l'altezza del dislivello

In sede di progettazione inoltre dovrà:

- essere valutata la necessità di sostituire la rete idrica al fine di garantire un adeguato livello di servizio in termini di pressione fornita ai contatori, come evidenziato dall'art. 35.1 comma 7 della disciplina del Piano Strutturale adottato;
- garantire il corretto smaltimento delle acque di piattaforma attraverso il recapito delle stesse nelle condutture miste presenti sia su via del Palagio che su Via Roma. In alternativa le stesse devono essere gestite in conformità a quanto disposto dalla L.R. 20/2006 dal Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285